



*Il sindaco di Monterotondo: "Nessuna preferenza etnica: occorre distinguere tra emergenze vere e problemi irrisolti"*

## ‘D’accordo con Zingaretti: il Cara ospiti i profughi’

«Siamo totalmente d’accordo con le posizioni espresse dal presidente Zingaretti: il Cara deve essere mantenuto come centro per l’accoglienza dei rifugiati in attesa di richiesta d’asilo, soprattutto in questa fase d’emergenza». Lo afferma il **sindaco di Monterotondo Mauro Alessandri**, dicendosi certo che tale parere sarebbe condiviso pressoché da tutti i Comuni del distretto.

«A differenza di quel che sostiene Alemanno – chiarisce il primo cittadino di Monterotondo – noi non facciamo distinzioni etniche privilegiando l’accoglienza ai nordafricani piuttosto che ai rom. Noi distinguiamo tra emergenze umanitarie vere, come è quella che riguarda le migliaia di persone in fuga da teatri di guerra, e un problema che Roma vorrebbe troppo facilmente risolvere scaricandolo in provincia. A questo proposito tengo a ringraziare il presidente Zingaretti per aver voluto riconoscere la responsabilità, il senso delle Istituzioni e lo spirito di solidarietà dei Comuni del territorio».

«Se il Cara - conclude - venisse destinato all’accoglienza dei profughi sarebbe tra l’altro il segnale evidente che è ancora deputato alla sua specifica funzione e non rischia d’essere snaturato in pianta stabile a campo nomadi della Capitale. L’atteggiamento di Alemanno, infatti, non lascia presagire nulla di buono per il futuro».